

Immissioni in ruolo: ancora una volta la Campania viene penalizzata

Data: 8 novembre 2014 | Autore: Filomena Immacolata Gaudioso



NAPOLI, 11 AGOSTO 2014 - Ancora una volta sono poche le immissioni in ruolo in Campania, che rimane penalizzata con un numero ridotto di assunzioni, rispetto alle altre regioni.

Infatti il Ministero dell' Economia e Finanze, MEF, ha autorizzato per la nostra regione soltanto 1594 assunzioni a tempo indeterminato. Reclutati 1097 docenti e 497 insegnati di sostegno. Delusione tra gli insegnati e gli esponenti del sindacato.

Nella scuola dell'infanzia entreranno 123 maestre e 87 insegnanti di sostegno, di cui a Napoli saranno immesse 65 e 48 per il sostegno. Mentre per la scuola primaria saranno 76 le maestre e 108 i docenti di sostegno, dei quali 33 e 54 di sostegno impiegate nelle scuole di Napoli.

Per quanto riguarda la scuola di secondo grado, come licei ed altri indirizzi, i posti disponibili sono 251 ordinari e 78 per il sostegno.

Sono solo tre le classi di concorso che offrono più possibilità di lavoro: educazione tecnica, italiano ed anche matematica, tutte del I grado; per tutte le altre sono pochissimi i posti.

Alla Campania va il 5,5% delle assunzioni a tempo indeterminato al quale però va associato il dato sul numero degli alunni: circa un decimo del totale.

[MORE]

Tale immissioni in ruolo sono il risultato per metà delle graduatorie dei vincitori del concorso del 2012, e per metà dalla graduatoria ad esaurimento; mentre i posti vacanti saranno dati ai precari che ogni anno, sono chiamati a ricoprire quelle cattedre con contratti annuali, che vanno da settembre a giugno e che non garantiscono una continuità didattica agli studenti.

FILOMENA I. GAUDIOSO

